

glio, tanto più che, nel ricevere dal Raggio,
miere Capo dello Stato la relazione, egli
ha avuto l'auto-ossessione di usare an-
che in sede esterna.

Il consigliere De Marchi, anche a no-
me del consigliere Quarfi, legge la seguen-
te dichiarazione:

"La situazione dell' I.N.A. e delle Socie-
tà collegate è tale, e di tale gravità e deli-
catezza, sia agli effetti della gestione ordina-
ria che nei riflessi della situazione crea-
ta dalle gestioni passate, da richiedere
l'esame assiduo e approfondito del Con-
siglio - che non si è più riunito dal 29
dicembre u.s. - e una serie di provvedimenti
che a tutt'oggi non sono stati sottoposti
al nostro esame.

In modo particolare si ricorda che fin
dalle prime sedute è stata messa in evi-
denza la necessità assoluta ed urgente di
esaminare subito la situazione patri-
moniale, economica e finanziaria
dell' I.N.A. e delle Società collegate, sulla
base di dati elaborati esc-mo da elemen-
ti di fiducia, e al di fuori dei fuorvio-